



Relazione di missione 2018



“OGNI BAMBINO MERITA UN SOLE...”
Insieme è possibile!



Lettera del Presidente

Carissimi tutti,

Nel 2018 l'associazione, non riuscendo a trovare un mediatore russo in grado di far fronte alle esigenze dei direttori degli orfanotrofi della regione di Tula, decide di rivolgersi alla Bielorussia. Interpelliamo sia l'associazione "Brescia Tula" che farà con loro il progetto di accoglienza in struttura nel mese di giugno, sia l'associazione "Ciao Correggio Insieme" con la quale abbiamo avuto diversi rapporti di collaborazione negli anni scorsi e chiediamo loro il da farsi. Otteniamo così il numero di telefono dell'associazione "Verso Est" che porta in Italia ogni anno circa mille bambini bielorussi. Per iniziare chiediamo se c'è la possibilità di poter portare insieme ad un altro gruppo tre bambine sui 10-12 anni di orfanotrofio. Veniamo subito a sapere che anche in Bielorussia il governo sta cercando di svuotare gli orfanotrofi dando i bambini in affido. Siamo un po' delusi ma vogliamo provare ad andare avanti visto che queste bambine verrebbero dalla regione di Gomel, una delle più colpite dalla nube tossica di Chernoby. Insistiamo solo che le ragazzine siano davvero di famiglie bisognose. Riusciamo nell'intento unendoci all'associazione "Travo" di Piacenza.

Per non lasciare in sospeso il progetto a favore dei bambini russi, proviamo ad un certo punto a contattare un istituto di Tula, visitato da una nostra socia due anni prima, che interviene a favore di qualsiasi persona con difficoltà, sia essa un minore, un anziano, un ammalato, un disoccupato e così via. Il nostro mediatore telefona per avere informazioni e veniamo così a sapere che il vice-direttore è una nostra vecchia conoscenza. Si tratta di Alexander Dushkin ex direttore dell'orfanotrofio più grosso di Tula con il quale abbiamo lavorato in tutti questi anni. Iniziamo con lui le procedure di accoglienza chiedendo almeno i ragazzi di casa-famiglia e almeno la ragazzina dell'orfanotrofio di Barsuki, in quanto il direttore è d'accordo di mandarla in Italia senza porre particolari condizioni, visto che conosce personalmente la famiglia che da anni la ospita.

Iniziano così le consultazioni e le preparazioni sia da parte nostra che loro degli accordi e della documentazione tradotta e postillata. Tutto procede e contattiamo sia "Brescia Tula" che "L'Albero Azzurro" per vedere se riusciamo a ricambiare il favore di averci aiutato negli anni passati. Purtroppo anche loro hanno la maggior parte di minori in orfanotrofio, ma ci sono tre famiglie che ospitano ragazzini di casa-famiglia e almeno questi li riusciamo a portare in Italia.

Nel gestire questo progetto abbiamo avuto tante difficoltà. Possiamo ringraziare solo il Consolato Italiano a Mosca senza il quale questo progetto non sarebbe andato a buon fine e l'accompagnatrice Nastia Zhuk che ha fatto di tutto per portare a termine tutta la richiesta dei documenti russi. A causa dell'embargo non riuscivamo a far avere i soldi che anticipiamo per la gestione del gruppetto di ragazzi russi (documenti, trasporti da e per l'aeroporto ecc.). Sempre grazie a Nastia ciò è stato possibile. Abbiamo inoltre appreso che i ragazzi di orfanotrofio nonostante il consenso del direttore, devono uscire dalla Russia solo attraverso un'associazione del posto, che abbia almeno un'esperienza di tre anni di accoglienza internazionale, altrimenti il ministero di Tula non gli dà il lascia-passare. Questo non ha quindi permesso a Barsuki di poter mandare la sua ragazzina. Fra tre anni quindi se i direttori saranno d'accordo, l'istituto di Dushkin potrà portare anche i ragazzi di orfanotrofio, peccato però che i ragazzi che ospitiamo da anni saranno già maggiorenni e non ce ne sarà più bisogno.

Nel frattempo siamo stati contattati dall'ufficio stranieri dell'ospedale S.ta Maria Nuova di Reggio Emilia per poter dare la possibilità a bambini molto piccoli, con patologie molto gravi, di poter essere accolti nei reparti pediatrici. Due bambine hanno così avuto la possibilità di poter usufruire dei protocolli medici reggiani.

Questo è stato il mio terzo anno di presidenza e per motivi personali non potrò ricandidarmi, ma per quanto mi sarà possibile resterò attiva all'interno di Millesoli. Questa associazione è nata per ospitare i bambini colpiti dalla nube tossica di Chernobyl, ma poi, in questi ultimi anni si è ampliata in ulteriori progetti rivolti a migliorare la vita di bambini che vivono realtà difficili. Sempre rivolta al benessere di minori bisognosi, grazie all'impegno delle famiglie ospitanti, dei soci e di tutte le persone che ci danno sostegno mi ha dato tante soddisfazioni. Questi tre anni mi rimarranno nel cuore ed è di cuore che ringrazio tutti quelli che hanno contribuito a realizzare i progetti di Millesoli e tutti coloro che decideranno di entrare a far parte della nostra importante realtà.

N. Cane Bolgini



Lettera del Presidente	3
Nota metodologica	4
Parte Prima: Identità	5
Profilo generale	5
Alcuni cenni della nostra storia	5
Perché Progetti ospedalieri	6
Identità	7
Valori	7
Compagine sociale e sistema di governo	8
Accoglienza estiva: aree di intervento	9
La mappa degli stakeholder	10
Ringraziamenti	11
Accoglienza 2018	12
Parte Seconda: Attività	14
Raccolta fondi feste e attività sociali	18
Parte Terza: Aspetti Economici Finanziari	20
Ricordi Soggiorno in Italia	22

NOTA METODOLOGICA

Con questa Relazione di missione, alla sua settima edizione, l'associazione Millesoli intende rendere conto dell'attività svolta e dei risultati ottenuti nel corso dell'anno 2018 (periodo: 1 gennaio 2018- 31 dicembre 2018).

Il documento nasce da un processo avviato con la partecipazione di alcuni volontari dell'organizzazione ad un corso di formazione della durata di 16 ore organizzato nel 2012 da Dar Voce, Centro di Servizi per il Volontariato per la provincia di Reggio Emilia, dedicato esclusivamente alla rendicontazione sociale delle organizzazioni non profit.

Il riferimento principale per la redazione della Relazione di Missione è stato il documento dell'Agenzia per il Terzo Settore "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" (2009) per la parte relativa alla relazione di missione.

Il documento viene stampato in 50 copie e distribuito a tutti i soci e sponsor e a chiunque ne faccia richiesta. Inoltre viene utilizzato in occasione di incontri di presentazione dell'attività dell'Associazione.

Per informazioni:

cell. 331 9374558 (orario flessibile) o avmillesoli@gmail.com

PROFILO GENERALE

Millesoli è un'associazione di volontariato Onlus, costituita il 16/11/2000, iscritta al registro provinciale delle organizzazioni di volontariato dal 28 dicembre 2000. Da quell'anno si occupa di aiutare minori in condizioni di disagio.

In diversi anni di attività sono stati centinaia i bimbi che hanno soggiornato in Italia e alcuni di loro continuano ogni anno a farlo. I bimbi di cui parliamo provengono nella quasi totalità da orfanotrofi o da famiglie disagiate della regione di Tula, a 200km circa da Mosca, secondo anello colpito dalla nube tossica di Chernobyl.

Quest'anno 2018 l'associazione ha continuato l'accoglienza estendendo l'ospitalità anche a bambine della regione di Gomel (Bielorussia). Sono quindi arrivati alcuni bambini dalla Russia e alcuni dalla Bielorussia. L'associazione ha continuato anche con l'ospitalità di bambini bisognosi di cure ospedaliere. E' tornato Mohamed per i controlli sanitari e sono arrivate bambine con malattie importanti e rare per seguire i protocolli medici dettati dal nostro ospedale di Reggio Emilia.

ALCUNI CENNI DELLA NOSTRA STORIA

Nel 1990 l'ARCI, in particolare il sig. Glauco Soncini accettò la proposta di portare aiuti nelle zone contaminate dalla nube tossica di Chernobyl (disastro del 25 aprile 1986). Insieme alle Amministrazioni Comunali reggiane, Legambiente, le varie sedi Arci, il CEI e tante famiglie, si consolidò una massiccia azione di solidarietà che durò fino al 1998 grazie anche al preziosissimo aiuto di Giuseppe Gallinari e di sua moglie. Le zone di intervento spaziavano fra la Bielorussia, l'Ucraina e la Russia. Guido Adani ne era il mediatore. Quando l'ARCI sospese il progetto gli ultimi contatti erano ormai consolidati a favore dei bimbi della cittadina di Tula. Alcune famiglie che ospitavano da anni i bambini di questa regione decisero di continuare a dare aiuti e a portare presso le proprie case gli stessi ragazzi. Nel 1999 si formò così un Comitato Famiglie per poter dare continuità al progetto. L'anno dopo però il Comitato famiglie non era più sufficiente e così si costituì l'Associazione di Volontariato MILLESOLI onlus. Si partì con l'ospitalità di 19 ragazzi per arrivare ad un massimo di 71 nel 2007. L'impegno però fu troppo gravoso e si decise di non ospitarne più così tanti. Il gruppo si consolidò negli anni fra i trenta-quaranta ragazzi. Tutti gli anni sono state organizzate gite e intrattenimenti vari quali la piscina tutti i pomeriggi e altre attività ludiche. Dal 2005 fino al 2011 il gruppo ha avuto la possibilità di poter stare una settimana al mare e nel 2012 il gruppo è stato portato 15 giorni a Castelnuovo Monti, in una struttura auto-gestita con l'aiuto dei volontari dell'associazione. Nel 2013 il Consiglio è cambiato e sono state prese misure drastiche per far fronte alle spese sempre più onerose. Nel 2014 è stato fatto un piccolo esperimento e sono stati accolti alcuni



ragazzi grandi anche se non c'era una famiglia disposta ad ospitarli. In tutto 27 ragazzi e 1 accompagnatrice. Nel 2015 sono stati invitati 26 ragazzi. Nel 2016 alcuni maggiorenni non sono riusciti a venire e il gruppetto si è ridotto ad una ventina. Nel 2017 a parte un maggiorenne che è riuscito a venire grazie al nostro interprete, nessun minore ha potuto trascorrere le vacanze in Italia.

Ogni anno sono stati mandati negli orfanotrofi diversi scatoloni pieni di abbigliamento, giochi, materiale didattico e cibo. E' stato dato un piccolo aiuto per la ricostruzione delle docce, sono stati acquistati dei phon

e degli accappatoi. Ultimamente preferiamo acquistare personalmente in Russia ciò che ci sembra più utile (in genere elettrodomestici). Nel 2014 è stato acquistato materiale per la palestra e tante piccole cose di prima necessità. Nel 2015 non siamo potuti andare ma abbiamo dato un contributo per materiali sanitari necessari a bambini diversamente abili. Nel 2016 è stata fatta una donazione per l'acquisto di materiali necessari per la cucina dell'orfanotrofo di Donskoy. Dal 2017 accogliamo bambini bisognosi di cure ospedaliere provenienti da qualsiasi parte del mondo. Nel 2018 siamo riusciti a far arrivare una decina di ragazzi dalla Russia e tre dalla Bielorussia ma ormai le speranze di portare bambini dagli orfanotrofi è svanita. Ci permettono di far arrivare solo bambini di famiglie disagiate.

Perchè Progetti Ospedalieri

Nel 2015 fummo contattati dall'ufficio stranieri presso l'ospedale S.ta Maria Nuova di Reggio Emilia, per capire se eravamo disponibili ad ospitare una bambina Ucraina con gravi problemi di salute. Venimmo così a sapere che la Regione Emilia Romagna dà la possibilità a minori, che vivono in qualsiasi parte del mondo dove ci sono serie condizioni di disagio, di poter essere curati negli ospedali emiliano-romagnoli. Per poter dare questa possibilità serve la cartella clinica del bambino, tradotta in lingua italiana, che deve essere presentata al reparto ospedaliero interessato (nel nostro caso a Reggio Emilia). Se il reparto capisce che può prendere in carico la tipologia di malattia, deve intervenire una ONLUS che completi le pratiche burocratiche che riguardano tutto ciò che non è di competenza dell'ospedale. Millesoli ha preso a cuore questo progetto e dal 2015 ha iniziato le procedure di accoglienza.

Nel 2018 abbiamo potuto aiutare alcuni bambini provenienti da:



Marocco



Campi profughi Saharawi



Serbia

Identità

FINALITÀ E MISSIONE

Raccogliere disponibilità umane (famiglie) e risorse finanziarie per:

DARE OSPITALITA' A MINORI CERCANDO DI EVITARE LA LORO SOLITUDINE, L'ISOLAMENTO E LA SENSAZIONE DI ABBANDONO E ASSISTERLI ANCHE NEI BISOGNI SANITARI

MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA, LADDOVE POSSIBILE, NELLE FAMIGLIE D'ORIGINE

OFFRIRE ALLE FAMIGLIE L'OPPORTUNITA' DI SPERIMENTARE COSA SIGNIFICA "ACCOGLIERE"

SOSTENERE LE FAMIGLIE DURANTE IL PERIODO DI ACCOGLIENZA/OSPITALITÀ (ORGANIZZANDO POSSIBILMENTE IL TEMPO LIBERO DEI RAGAZZI) E FACENDO SOCIALIZZARE LE FAMIGLIE TRA LORO E I RAGAZZI OSPITATI INSIEME

DARE CONTINUITÀ E SOSTENERE I LEGAMI AFFETTIVI CHE SI POSSONO INSTAURARE NEL TEMPO

VALORI

Perché ospitare un bimbo proveniente da un orfanotrofio o bisognoso di cure mediche?

Perché ospitare un bimbo che vive in orfanotrofio o che ha bisogno di cure è dargli la possibilità di vivere, capire, assaporare cosa sia la generosità, è dargli la possibilità di conoscere il significato di volersi bene per far sì che un giorno, da grande, possa ricreare quel "sapore" all'interno della propria vita e nel proprio mondo.

Perché ospitare un bimbo in stato di bisogno è segno che siamo una comunità che spazia aldilà di ogni confine e che si aiuta laddove è possibile. Perché ospitare un bimbo educa alla "gratuità" e al "non possesso", che è il vero amore di un padre e di una madre. E' un' esperienza possibile per chiunque sia capace di accogliere senza tornaconto, senza calcolo ma semplicemente per la bellezza che c'è nel proprio cuore.

Perché ospitare è un' esperienza. Un' esperienza sempre diversa, a volte difficile ma forte e di confronto con una realtà molto lontana dalla nostra.

COMPAGINE SOCIALE E SISTEMA DI GOVERNO

I soci riuniti in assemblea votano il Consiglio, che ha durata triennale. Il Consiglio è stato eletto il 9 gennaio 2016 e rimarrà in carica fino al 9 gennaio 2019. Nella prima riunione viene eletto il Presidente.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione da gennaio 2016 è così composto:

Presidente Liliana Bolondi, vicepresidente Revelli Simona, Segreteria e responsabile progetti Zecchetti Mirca Morganti Roberta e Di Lorenzo Giuseppina Consiglieri mediatori:

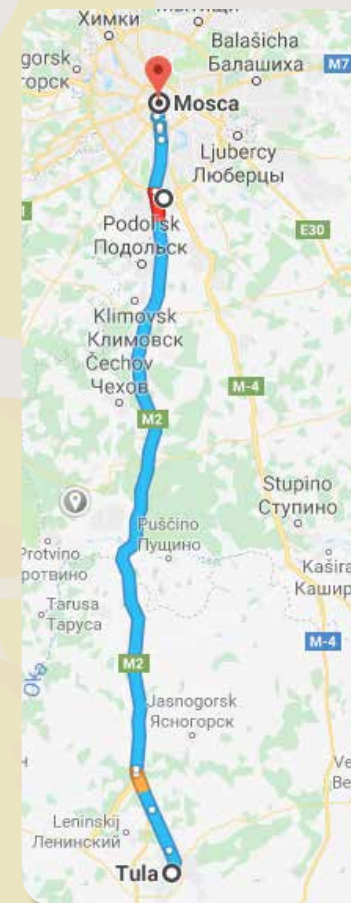
Tatiana Shemshur dall'italiano al russo - Guido Adani viceversa Non vi sono revisori dei conti.

Al 31 dicembre 2018 Millesoli conta 25 associati e una quindicina di famiglie disposte ad ospitare (La maggior parte delle quali è tra gli associati). L'associato decade in caso di non pagamento annuale della quota da versare entro il 15/01 di ogni anno o tramite comunicazione scritta.

L'assemblea degli associati si è riunita 4 volte per approvazione rendiconto, organizzazione arrivo del gruppo russo e preparazione eventi raccolta fondi. A dette riunioni vi partecipano in media 10 associati.

Il consiglio al completo si è riunito 3 volte per pianificare attività o condividere informazioni. Oltre alle attività di governo dell'associazione, il Consiglio ha incontrato le famiglie ospitanti 4 volte durante l'anno 2018 per organizzare l'arrivo dei ragazzi russi e bielorussi e rispondere alle domande e alle perplessità delle famiglie su argomenti di vario genere.

Oggi, per iscriversi a Millesoli basta versare la quota associativa annuale di 25 € (che corrisponde al costo dell'assicurazione infortuni e responsabilità civile). L'ammissione a socio è deliberata dal Consiglio.



i ragazzi accolti provengono dalla regione di Tula



il gruppo di minori provenienti da Tula



insieme all'associazione "Travo" di Piacenza, accogliamo i bambini di Gomel



La mappa degli Stakeholder

Prima di rendicontare le nostre attività 2018, è importante rappresentare sinteticamente i diversi portatori di interesse dell'associazione.



Con il termine "stakeholder" si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni ad un'organizzazione, che sono portatori di legittime aspettative e interessi e per i quali l'organizzazione si assume determinate responsabilità, collegati alla sua attività e agli effetti da questa determinati.

Vogliamo ringraziare

RINGRAZIAMENTI 2018

Oltre ai consiglieri, ai soci e alla famiglie senza le quali MILLESOLI non potrebbe esistere, ci sentiamo in dovere di ringraziare tutti coloro che con donazioni o mettendosi gratuitamente a disposizione ci hanno aiutato in questo anno 2018

- il primo ringraziamento va senz'altro a Deanna Ricci con la quale abbiamo festeggiato i 20 anni di accoglienza in Millesoli
- un ringraziamento speciale va alle famiglie Armani/Bondavalli e Sobazzi/Simonelli che dietro nostra richiesta hanno accettato di ospitare fino a 4 bambini per volta.
- fam. Ricci - Franceschini che sono insostituibili e un grande grazie per la raccolta fondi a Pasqua
- la famiglia Zanetti Enzo e Lea e fam. Mara Guazzetti che a San Polo non mancano mai di dare una mano
- I Laghi "La Ninfa" di Barcaccia (San Polo) per le uova di Pasqua
- Tatiana, Silvana, Oleg, Andrey, Natalia e Guido che sono sempre presenti per le mediazioni di cui abbiamo bisogno
- tutti i componenti di Dar Voce per il loro sostegno in qualsiasi campo
- l'ospedale di RE S.ta Maria Nuova - reparti di :
 - . pediatria - primario dott. Amarri e suoi collaboratori
 - . neuropsichiatria infantile nel primario dott. Carlo Fusco
 - . genetica dott.ssa Livia Garavelli e dott. Ivan Ivanovski
 - . ecografia dott. Alberto Prato e collaboratori
 - . oculistica primario dott. Fontana e collaboratori
 - . ufficio stranieri dott.ssa Blancato Gabriella per il disbrigo di tutte le pratiche per i progetti ospedalieri
- per i libretti sanitari ringraziamo la sig.ra Morena Gozzi e collaboratori
- per lo spazio all'ospedale di Montecchio ringraziamo la sig.ra Edi
- la piscina Lido di San Polo, la piscina Aquatico di Reggio Emilia e la piscina "La Favorita" di Montecavolo
- per la Giareda ringraziamo le sig.re Barbara Marchi e Daniela Manfredi per il disbrigo delle pratiche
- La ditta Logico di Campogalliano nel sig. Loris Paganelli per la donazione
- La ditta Speroni Elettropompe srl di Castelnuovo Sotto in particolar modo la sig.ra Cinzia Lusuardi e dipendenti per le uova di Pasqua
- Autofficina Elettrauto TEAM LUCE di San Martino in Rio (RE) in particolar modo il sig. Baracchi Roberto per le uova di Pasqua
- Codeluppi Patrizia e Cerioli Licia Andrea per il materiale donato
- gli amici di Mirca che non mancano mai quando c'è bisogno di dare una mano e regalare oggetti per il gioco del tappo
- Isacco Formentini e moglie per aiuti di vario genere nella costruzione di oggettistica
- Teresa di Modena per tutti i pupazzi
- i parenti di Cinzia Ferranti che ci hanno donato tantissimo materiale per il gioco del tappo
- le zie di Mirca per i divanetti
- Zecchetti Mirca, Cinzia Ferranti, Giusy Di Lorenzo, Elisa Bottazzi, Deanna Ricci e Pietro Rossi per il Natale
- Falbo Maria Teresa, Zecchetti Mirca, Bologna Liliana, Cinzia Ferranti, Capellini Liana, Bottazzi Elisa, Lazzaretti Claudio, Malagoli Meris, Coloretto Paola, Bitonte Generoso, Ligabue Giovanna e Della Casa Caterina che sono sempre pronte a dare una mano quando c'è da confezionare q.cosa
- Paola Fantini che ha vissuto insieme a noi le "preoccupazioni russe"
- Brescia Tula per il sostegno morale progetto Russia
- Associazione Travo per il sostegno nel progetto Bielorosso
- Associazione Verso Est per il progetto Bielorosso
- Kabara Lagdaf per il progetto Saharawi

Ci spiacerebbe aver dimenticato qualcuno ma ciò è possibile e ce ne scusiamo infinitamente.

Accoglienza 2018

Aiutaci...
C/C postale
001020252928

postepay impresa: 4176 3106 8017 1694

Accoglienza 2018

Aiutaci...
5 x 1000
C.F. 91095810353

AIUTACI..
IBAN
IT 72 V 03032 12806 01000 000 9341
"donazione.... indicando il progetto..."



Contatti
cell. 331 9374558
fax 0522 268192
avmillesoli@gmail.com

pec:
avmillesoli@pcert.postecert.it

sede:
Reggio Emilia

ATTIVITÀ REALIZZATE PER PERSEGUIRE LA MISSIONE

Per ogni finalità dichiarata nella missione, forniamo di seguito una descrizione sintetica delle attività svolte, dei risultati raggiunti e degli obiettivi di miglioramento sulla base dei quali verrà impostato lo sviluppo dell'attività dell'associazione.

(legenda: N = Obiettivo non raggiunto/criticità, M = miglioramento)

DARE OSPITALITA' A MINORI, CERCANDO DI EVITARE LA LORO SOLITUDINE, L'ISOLAMENTO E LA SENSAZIONE DI ABBANDONO E ASSISTERLI ANCHE NEI BISOGNI SANITARI

Il 2018 inizia con la continua ricerca di una fondazione che potesse farci da garante per poter ospitare di nuovo i ragazzi che vivono negli orfanotrofi di Kireevsk e Barsuki. In contemporanea si prova a contattare l'associazione "Verso Est" per poter ospitare bambini dalla Bielorussia. Quest'ultimo progetto va subito in porto in quanto per la regione di Gomel non ci sono problemi. Anche qui però i bambini provengono da famiglie disagiate in quanto come in Russia, il governo sta cercando di ridurre al minimo gli ospiti degli orfanotrofi.

Ci accordiamo con l'associazione Travo di Piacenza per fare il progetto insieme.

Sul fronte russo, non trovando intermediari, proviamo a contattare l'"Organizzazione sociale Centro Ebreo di Beneficenza della Provincia di Tula "HASDEY NESHAMA " MISERICORDIA " visitato dalla nostra Vice-presidente nel 2017.

Veniamo a sapere che oltre alla presidente sig.ra Faina, il vice presidente è l'ex direttore di Tula: Alexander Dushkin con il quale abbiamo tenuto i rapporti fino al 2016. E' una grossa sorpresa in quanto sapevamo che dopo che il suo istituto era stato chiuso, aveva preso in mano un grosso progetto e dopo qualche anno era andato in pensione.

Ci attiviamo subito per sapere se può far arrivare i nostri ragazzi "storici". Nonostante l'ok del direttore di Barsuki, il Ministero Russo prevede che debbano passare almeno tre anni di accoglienza all'estero affinché detto istituto possa occuparsi di minori che vivono negli orfanotrofi.

Ci attiviamo allora per portare i bambini di casa famiglia ospitati negli anni richiesti anche dalle associazioni di Brescia e di "L'Albero Azzurro". Chiediamo poi altre tre bambine.

Di quest'ultime ne arriveranno solo due in quanto una ha grossi problemi di salute.

Dopo diverse trattative, documentazione e traduzioni varie, finalmente anche questo progetto va avanti e così per la prima volta ospitiamo sia bambini russi che bielorussi.

Troviamo famiglie nuove molto disponibili ad accoglierle e facciamo il possibile affinché le ragazze nuove si trovino a loro agio.

All'inizio tanti pianti ma poi tutto va per il meglio e c'è un bellissimo affiatamento con tutte tranne una che sembra non volesse venire in Italia.

Questa ragazzina si comporta davvero male e ad un certo punto la ritiriamo dalla sig.ra che la ospita ormai esasperata dai continui dispetti e rifiuti a qualsiasi proposta le venga fatta.

Questa è stata l'unica nota negativa. Abbiamo informato Verso Est (l'associazione che ci ha fatto da tramite con il gruppo Bielorosso) e l'associazione Travo di Piacenza parlando più volte con l'accompagnatrice. Abituati da anni ad avere sempre gli stessi ragazzi ospitati nelle stesse famiglie non avevamo più questo tipo di problema che però abbiamo saputo fronteggiare, perdendo però una famiglia nuova.

Il miglioramento che vorremmo perseguire negli anni, rimane quello di continuare ad aiutare bambini bisognosi, cercando di affrontare problematiche come quelle vissute nel 2018. Dovremo tenere sempre a disposizione famiglie di riserva pronte a fronteggiare situazioni di emergenza. Nel 2018 possiamo dire di aver trovato persone davvero speciali che ci hanno aiutato davvero tanto.

MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA LADDOVE POSSIBILE, NELLE FAMIGLIE D'ORIGINE

In marzo quando siamo stati in Russia abbiamo incontrato tanti ragazzi e alcuni con le loro famiglie. Abbiamo portato regali da parte delle famiglie italiane e tante lettere e anche soldi. Purtroppo i ragazzi pur formando una propria famiglia hanno tante difficoltà legate al poco lavoro.



Nel 2018 come già detto abbiamo aiutato le famiglie di Irina e Aya a venire in Ospedale per cercare le cure migliori per le loro bambine. E' nostra intenzione collaborare sempre di più per aiutare queste famiglie con i problemi dei loro piccoli.



N

M

M

Attività

OFFRIRE ALLE FAMIGLIE L'OPPORTUNITÀ' DI SPERIMENTARE COSA SIGNIFICA "ACCOGLIERE"

SOSTENERE LE FAMIGLIE DURANTE IL PERIODO DI ACCOGLIENZA/OSPITALITÀ (ORGANIZZANDO POSSIBILMENTE IL TEMPO LIBERO DEI RAGAZZI) E FACENDO SOCIALIZZARE LE FAMIGLIE TRA LORO E I RAGAZZI OSPITATI INSIEME

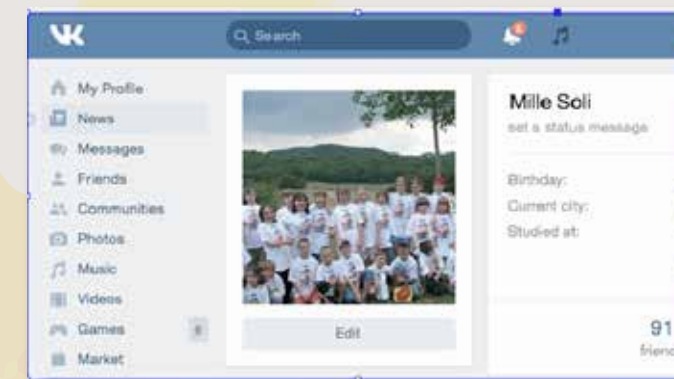
Nel 2018 siamo ritornati al tipo di accoglienza che si faceva negli anni che andavano dal 1998 fino ai primi del 2000, quando si prendevano bambini di famiglie disagiate e si andava in Bielorussia, Ucraina e Russia. Le famiglie storiche non potendo più ospitare i ragazzi di orfanotrofio che prendevano da anni, non sono più disponibili. Questo comporta nuove famiglie e nuovi bambini. Accoglienza quindi certamente più problematica in quanto piena di incognite. Una ragazzina ad esempio non si è comportata molto bene con la signora che la ospitava rifiutando ogni suo contatto. Siamo stati costretti a toglierla dalla famiglia perdendo così la possibilità di una famiglia anche per gli anni futuri. I ragazzi anche quest'anno sono arrivati in agosto e il discorso ferie non ha aiutato come al solito ad organizzare un programma ben definito. Abbiamo fatto del nostro meglio cercando di far fare a tutti qualche giorno di mare, poi come sempre tanta piscina e qualche giornata di attività ludiche varie (minigolf, bowling, visite a castelli e sagre). Abbiamo cercato di organizzare momenti di aggregazione con le famiglie e la cena di arrivederci è certamente la più riuscita. Sapendo che una delle ragazze cantava in modo splendido ne abbiamo approfittato e in effetti ha incantato tutti con la sua voce stupenda. La nostra idea di miglioramento è certamente quella di ospitarli in luglio per poter creare ancora più aggregazione con le famiglie ed essere più disponibili a fare ancor più attività in quanto alcune cose che avremmo voluto fare, causa scarsi volontari, sono saltate (Cerwood e Gardaland in particolare).



Attività

DARE CONTINUITÀ E SOSTENERE I LEGAMI AFFETTIVI CHE SI POSSONO INSTAURARE NEL TEMPO

Continua il lavoro di alcuni volontari che tramite due social network russi [Vk.contact](#) e [www.odnoklassniki.ru](#)



riescono a rintracciare i ragazzi che non vengono in Italia da anni e dei quali si erano perse le tracce. Proprio grazie a questo canale si continuano a tenere i contatti con loro e le famiglie italiane. Con alcuni tramite i nostri due mediatori Tatiana Shemshur e Guido Adani scriviamo mail oppure telefoniamo. E' diventato anche il mezzo per loro di farsi sentire. Spesso riceviamo messaggi in cui ci chiedono quando andiamo a trovarli. E' molto bello ricevere le loro mail di affetto. Ogni tanto troviamo qualche ragazzo nuovo e ciò ci riempie di gioia soprattutto quando sappiamo che stanno bene e si sono formati una bella famiglia.



dopo varie ricerche siamo riusciti a trovare Ekaterina e Ivan le cui famiglie ospitanti da tanto tempo ci chiedevano notizie

Raccolte Fondi

Le raccolte fondi nel 2018 sono state tre. Abbiamo offerto le uova di Pasqua, partecipato alla Giareda con il gioco del tappo e abbiamo esposto più volte i nostri oggetti di Natale confezionati dai volontari dell'associazione per la raccolta fondi "Aspettando il Natale".

La raccolta fondi di Pasqua è certamente per l'associazione la più importante in quanto abbiamo tante persone "affezionate" che ci chiedono se abbiamo le uova e sono ben contente di acquistarle da noi.



La Giareda è una manifestazione alla quale partecipiamo molto volentieri perchè per cinque giorni abbiamo la possibilità di parlare con la gente e spiegare i nostri progetti. Questo oltre a renderci visibilità ci può dare l'occasione per coinvolgere altre persone a diventare soci, sostenitori o famiglie ospitanti. Per questi motivi la partecipazione dell'associazione a questo evento risulta utile.



Alcuni degli oggetti creati dalle volontarie per la raccolta fondi "aspettando il Natale"

EVENTI E RICAVI:

Pasqua	1662,00
Giareda	676,00
Natale	1.552,00

Orfanotrofi visitati in Russia:



abbiamo visitato per primo l'orfanotrofo di Barsuki. Il direttore è molto in gamba e se fosse per lui i suoi ragazzi potrebbero venire tranquillamente presso le nostre famiglie italiane. Per il Ministero Russo però dobbiamo avere un intermediario nella regione di Tula che abbia fatto almeno tre anni di accoglienza internazionale. la famiglia incontra Vera e suo fratello.



Incontriamo poi alcuni minori, ospitati presso le famiglie Millesoli, che adesso sono stati trasferiti tutti presso l'orfanotrofo di Kireevsk.

Purtroppo il loro direttore li manderebbe solo se ci fosse ancora attiva la Fondazione "Tula's Children Fund" che ha però cessato l'attività l'anno scorso.

I ragazzi ci hanno accolto con entusiasmo e vorrebbero tanto venire di nuovo in Italia. Abbiamo spiegato loro che ciò non è più possibile, venendo a mancare la Fondazione che vuole il loro direttore



per ultimo visitiamo l'orfanotrofo di Novomoskovsk. La direttrice è disponibile a far venire i ragazzi in Italia purchè ci sia una fondazione russa che faccia da intermediario.

Non riusciamo ad incontrare alcuni ragazzi perchè stanno facendo il passaggio alle professionali

Parte terza: Aspetti Economici e Finanziari

La tabella seguente permette di sintetizzare il nostro bilancio 2018. Il risultato economico del 2018 è stato un **disavanzo di 1,00 €** (nel 2017 **disavanzo di 1.276 €**)

2018	PROVENTI E RICAVI	ONERI	RISULTATO
ATTIVITA' TIPICA	2.957,00	9.467,00	-6.510,00
5 X 1000	3.272,00	0,00	3.272,00
RACCOLTA FONDI	6.062,00	2.474,00	3.588,00
FINANZIARIA E PATRIMONIALE	2,00	353,00	-351,00
	12.293,00	12.294,00	-1,00

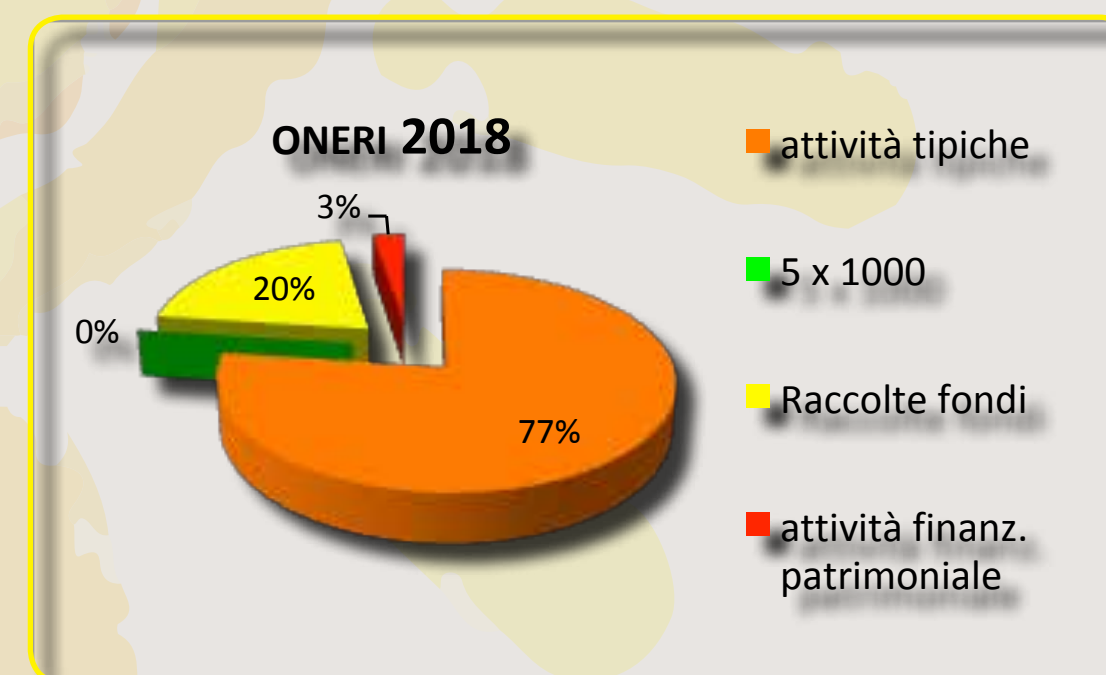
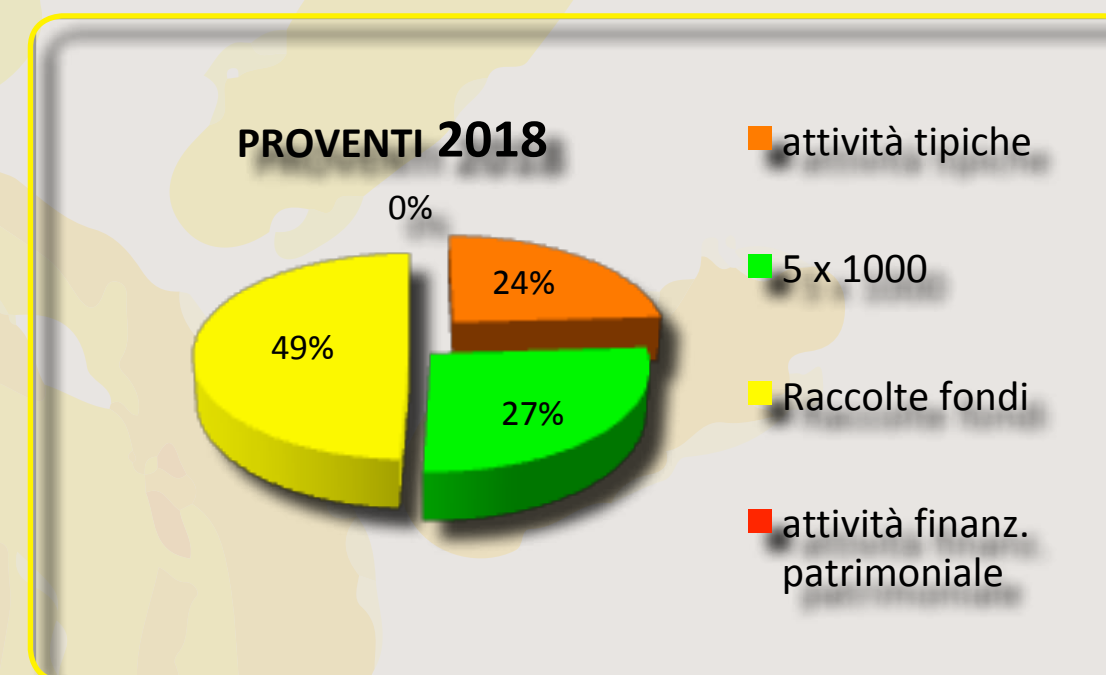
Se confrontiamo i due progetti di accoglienza russo e bielorusso si evince che le spese sono abbastanza simili. Per la Russia invece hanno inciso il viaggio che prevede il totale rimborso al mediatore e aiuti vari ai maggiorenni in difficoltà più la cena che si organizza ogni volta. Per quanto riguarda le donazioni abbiamo visitato 3 orfanotrofi e qui lasciamo sempre qualcosa per il materiale didattico. Stessa cosa per il "Centro di Misericordia" di Tula che ci ha aiutato a far arrivare il gruppo russo

gruppo 6 russi	PROVENTI E RICAVI	ONERI	RISULTATO
ospitalità	1.545,00	3.575,00	-2.030,00
assicurazione		557,00	-557,00
totale ospitalità			-2.587,00
viaggio in Russia mediatore e ragazzi		1.036,00	-1.036,00
donazioni a 4 istituti		1.226,26	-1.226,26
	1.545,00	6.394,26	-4.849,26

gruppo 3 bielorusse	PROVENTI E RICAVI	ONERI	RISULTATO
ospitalità	660,00	1.596,37	-936,37
pratiche VERSO EST		285,00	-285,00
totale ospitalità	660,00	1.881,37	-1.221,37

Parte terza: Aspetti Economici e Finanziari

Come ogni anno si evidenzia che La Raccolta Fondi insieme al 5 x 1000 sono i maggiori proventi che ha la Millesoli. Quest'anno ricominciando con il progetto di accoglienza abbiamo anche le donazioni.



Ricordi soggiorno in Italia



Ricordi soggiorno in Italia

1. ACCOGLI UN BAMBINO

arricchisci la tua famiglia di un'esperienza unica e
dona ad un bambino un po' di calore

2. DIVENTA VOLONTARIO

potrai impegnarti in prima persona nelle attività dell'associazione,
organizzare eventi per raccogliere fondi e contribuire alla crescita
dei nostri progetti. Venire con noi per toccare con mano cosa vuol dire
vivere in un orfanotrofio o in una casa famiglia in Russia

3. SOSTIENI L'ASSOCIAZIONE

con una donazione anche piccolissima puoi fare molto: permettere
a più bambini di venire in Italia, portare aiuti negli orfanotrofi per
migliorare le loro condizioni di vita sia fisiche che mentali. Sostenere
progetti sanitari.

perchè **MILLE...SOLI**

doppio significato:

ai **mille** e più bambini **"soli"**,

ma a noi piace più pensare:

ai nostri **mille "soli"** che gli riscaldano il cuore

